

CHIACCHIERE TRA GRANDI (brano tratto da IO NON HO PAURA, film di Gabriele Salvatores, 2003)

*La scena si svolge a casa dei genitori di Michele, la sera. Gli adulti stanno finendo di cenare in cucina, i bambini sono a letto.*

Maria : Che fai ?

Michele : Mi scappa la pipì. Dormi !

*Michele si avvicina alla porta della cucina e comincia ad orecchiare la conversazione senza farsi vedere.*

Pietro : cosa dicono a Milano ?

Sergio : che cazzo vuoi che dicano ?

Pietro : Scusate ; ci avevano detto che questa storia finiva prima. Sono già dei mesi. Che succede? Non si capisce.

Sergio : *(in dialetto milanese)* Tu non devi capire niente. Voi meno pensate , meno cazzate fate. Ci vuole il suo tempo. Ci vogliono sei mesi.

Pino : Sei mesi ?

Sergio : *(in milanese)* Sì, sei mesi, un anno, quello che ci vuole.... Tenere nascosto il bambino e stare calmi. Avete fatto una cazzata dietro l'altra, *(mostrando Felice)* e questo qua è il più rimbambito di tutti. Ve l'ho detto, non siete capaci, non siete capaci !

Pino : Ma quelli non pagano ! Dici che a Carducci gli uscivano i soldi dal culo : vattene, tutte puttanate !

Sergio : Te taci ! Te taci ! Che tu sei peggio di tutti qua. Lo sai perché ? Perché pensi.

Pino : Io ?

Sergio : Sì. Vaffanculo va', il grande esperto del mio cazzo. Tu sei un deficiente, ecco cosa sei ! Te lo dico io !

*Si sente la sigla del telegiornale*

Pietro : Oh ! il telegiornale ! *(tutti si spostano nel salotto per guardare la tivù)*

Il presentatore : "Buonasera. Difesa dei diritti umani e pazienza nel negoziato, dice Carter a Berlino. Domani..."

*Le donne servono il caffè.*

Anna : *(a Assunta)* Forse manco oggi ne parlano. Anche ieri, non ne hanno parlato.

Sergio : Allora ? Non si sente niente !

Tutti : Eccolo ! È lui !

Voce di un giornalista : "In tutta la regione continuano senza sosta le ricerche del piccolo Filippo sequestrato a Milano. I carabinieri e gli inquirenti stanno seguendo una nuova pista che sembra portare a buoni risultati. Trasmettiamo ora un appello della signora Luisa Carducci ai rapitori registrato questa mattina."

Pino : Ma questa, che cazzo vuole ?

Madre di Filippo : "Sono la madre di Filippo. Mi rivolgo ai sequestratori di mio figlio. Vi imploro, non fategli del male. È un bambino buono, educato, molto timido... Vi imploro di trattarlo bene. La cifra che avete chiesto è molto alta. Anche per la nostra famiglia."

Sergio : Vedrai che i soldi li cacciano !

Madre di Filippo : “...ma stiamo facendo tutto il possibile per trovare il denaro. Avete minacciato di tagliare un orecchio a Filippo. Vi supplico di non farlo. E poi c’è un’altra richiesta che vi devo fare : dite a Filippo che la sua mamma e il suo papà gli vogliono tanto bene e lo pensano assai...”

Felice : Due orecchie gli tagliamo ! Due !

Madre di Filippo : “Vi supplico, non fategli del male...”

